

Il bonus idrico viene rafforzato

Testata: **Italia Oggi**

Data: **18/01/2020**

Sconto in bolletta maggiore nel 2020

Bonus sociale idrico rafforzato dal primo gennaio 2020, con uno sconto maggiore in bolletta e con l'estensione anche ai titolari di reddito e pensione di cittadinanza. Attuando quanto previsto dal «decreto fiscale» (dl n. 124/2019), l'Autorità per l'energia, con la delibera 14 gennaio 2020 (3/2020/R/IDR) ha aumentato il valore del bonus sulle bollette dell'acqua previsto per le famiglie in difficoltà. Garantendo le riduzioni non solo per i consumi di acqua, ma estendendole anche ai costi relativi ai servizi di fognatura e depurazione.

I titolari di reddito e pensione di cittadinanza potranno presentare la richiesta dal prossimo 1° febbraio. Il bonus così adeguato, per una famiglia tipo di tre persone in stato di bisogno (con consumo di 150mc/anno), in media potrà coprire circa un terzo del valore della spesa annua sostenuta per la fornitura idrica. **All'agevolazione possono accedere tutti i nuclei familiari (iscritti all'anagrafe) con indicatore di situazione economica equivalente (Isee) non superiore a 8.265 euro, limite che sale a 20.000 euro se si hanno più di 3 figli fiscalmente a carico.**

La richiesta va presentata al proprio comune di residenza (o ai Caf delegati dal Comune) congiuntamente alla domanda per il bonus elettrico e/o gas e, quando accettata, permette di usufruire di uno sconto in bolletta pari al costo di 18,25 mc annui (equivalenti a 50 litri/abitante/giorno, cioè il quantitativo minimo stabilito per legge per il soddisfacimento dei bisogni personali) per ciascun componente il nucleo familiare, per la cui valorizzazione si tiene conto della tariffa agevolata applicata dal gestore per il servizio di acquedotto, nonché delle tariffe di fognatura e depurazione. Lo sconto verrà erogato direttamente in bolletta per chi ha un contratto diretto, mentre l'utente indiretto, cioè la famiglia che vive in un condominio e non ha un contratto proprio di fornitura idrica, riceverà il bonus sociale in un'unica soluzione, secondo le modalità individuate dal gestore del servizio idrico (ad esempio, su conto corrente o con assegno circolare non trasferibile).